

L'ESAME DI STATO

L'esame rappresenta un'esperienza autentica e significativa che conclude il primo ciclo di istruzione della scuola dell'obbligo.

È coerente con l'Offerta Formativa della scuola Frisi, con il profilo delle competenze e ha come sfondo la promozione della cittadinanza attiva.

Documenta lo sviluppo dell'identità personale e la capacità di autovalutazione dello studente.

Verifica i livelli di apprendimento conseguiti in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite anche in funzione orientativa.

Promuove la transdisciplinarietà cioè l'utilizzo delle competenze disciplinari per la costruzione unitaria di saperi complessi. Agli alunni viene richiesto di utilizzare strumenti e saperi acquisiti per affrontare compiti reali o simulati, per usare consapevolmente ed elaborare soluzioni.

Sono ammessi all'esame gli alunni che

1. Hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,
2. Non sono incorsi nella sanzione disciplinare che prevede la non ammissione all'esame di Stato
3. Hanno partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI

Prima dell'Esame, nello scrutinio finale, i docenti del Consiglio di classe, considerando per ogni alunno il percorso scolastico triennale compiuto in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti, formulano il voto di ammissione.

Il voto di ammissione viene costruito considerando:

- le medie finali di ogni anno scolastico con un peso pari a 1 per la media della classe 1[^], pari a 2 per la media della classe 2[^], pari a 3 per la media della classe 3[^]
- i crediti realizzati con
la partecipazione alle attività pomeridiane, ai corsi opzionali, alle attività extracurricolari,
l'impegno a scuola,
il trend dei progressi,
le competenze sociali anche in relazione al gruppo classe.

I crediti aggiungono alla media delle valutazioni un valore di 0,5

Non saranno ammessi all'esame gli alunni con una valutazione complessiva inferiore a sei decimi.

Alla fine dell'esame la scuola rilascia l'attestato, la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale e la certificazione a cura dell'INVALSI delle competenze di italiano, matematica, lingue straniere.

L'esame é costituito da tre prove scritte ed un colloquio con valutazione in decimi.

Le PROVE SCRITTE sono tre:

- 1) Prova scritta relativa alle competenze di italiano
- 2) Prova scritta relativa le competenze logico-matematiche
- 3) Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

Accerta

la padronanza della lingua
la capacità di espressione personale
la coerente e organica esposizione del pensiero

Si riferisce alle seguenti tipologie:

Testo narrativo o descrittivo
Testo argomentativo
Comprensione e sintesi di un testo

La prova presenta tre tracce tra le quali l'alunna o l'alunno dovrà scegliere quella da sviluppare

La valutazione è espressa in decimi senza frazioni decimali, viene effettuata sulla base di criteri comuni attribuendo alla prova un unico voto

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

Accerta

La capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni (con riferimento a Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Dati e previsioni)

Si riferisce alle seguenti tipologie:

Problemi articolati su una o più richieste
Quesiti a risposta aperta

La prova è composta da più quesiti indipendenti tra loro con difficoltà progressive.

La valutazione è espressa in decimi senza frazioni decimali, viene effettuata sulla base di criteri comuni attribuendo alla prova un unico voto

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

Accerta

Le competenze di comprensione e produzione riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria

Si riferisce alle seguenti tipologie

Questionario di comprensione di un testo
Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
Elaborazione di un dialogo
Lettera o email personale
Sintesi di un testo

La prova è composta da più quesiti indipendenti tra loro, con difficoltà progressive e separati per le due lingue.

La valutazione è espressa in decimi senza frazioni decimali, viene effettuata sulla base di criteri comuni attribuendo alla prova un unico voto in decimi senza frazioni.

II COLLOQUIO valuta

1. Il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo,
2. Le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio
3. I livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di cittadinanza e Costituzione

Il VOTO FINALE viene determinato (in base al D.L. 62 del 13 aprile 2017) dalla media tra il voto di ammissione + la media dei voti attribuiti alle tre prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.
E' possibile attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10 tenendo conto degli esiti delle prove d'esame e del percorso scolastico triennale.